



COMUNE DI MESE

Provincia di Sondrio

PIAZZA DEL CURTO 6 - CAP 23020 - P.I. 00099030140 - TEL. 0343/41000 FAX. 43213

Email protocollo@comunemese.gov.it - Sito del Comune di Mese: www.comune.mese.so.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 4 Reg. Delib.

N. 41 Reg. Pubblic.

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario della TARI (tassa sui rifiuti) anno 2019.

L'anno duemiladiciannove addì otto del mese di febbraio alle ore 20:30, nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria e in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano:

Pilatti Patrizia	P	Geronimi Serenella	P
Codazzi Luigi	P	Giovanettoni Maurizio	A
Paggi Federico	P	Rotticci Paolo	P
Abram Alessia	P	Levi Giuseppe	P
Balatti Duilio Marcello	A	Gadola William	P
Scaramella Mario	P		

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Caprio Dott. Saverio.

La Dott.ssa Pilatti Patrizia, Sindaca, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario della TARI (tassa sui rifiuti) anno 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

La sindaca relazionando sul punto all'ordine del giorno ricorda che l'amministrazione comunale ha lavorato molto in questi anni sul tema dei rifiuti ed ha effettuato molti investimenti, a partire dall'acquisto dei containers nel 2016. Ricorda che la tariffa si compone di una parte fissa ed una variabile e che il piano finanziario è composto da una serie di voci e tra queste ci sono anche gli ammortamenti oltre alle più note come raccolta, trasporto, smaltimento. Poiché nel 2018 sono stati effettuati diversi interventi, quest'anno il piano finanziario risente di un costo per ammortamenti maggiore, e pur essendo diminuito il conferimento di RSU di 4.000 KG, il dato complessivo del piano sale da 142.000 a 155.000 Euro il che comporta un aumento della tariffa che incide di 14 Euro circa a ruolo. Afferma che questo effetto negli anni si smorzerà e comunque è soddisfatta di come è stata sistemata l'area verde ed anche l'area ecologica.

Il consigliere Rotticci Paolo preannunzia il voto contrario del suo gruppo intanto per il fatto che la tariffa sale, ma anche perché, come già ribadito più volte, non si concorda con le scelte fatte, in particolare con l'ubicazione dell'area ecologica. Afferma, infine, che questo voto è coerente con la posizione del suo gruppo da lungo tempo sostenuta.

Il consigliere Levi Giuseppe chiede se ci sono i dati sulla raccolta differenziata.

La Sindaca risponde che non sono ancora definitivi e che bisognerà aspettare marzo.

Il consigliere Gadola William afferma che pur votando contro, deve dare atto del lavoro svolto dall'amministrazione comunale ed in particolare rende merito al collega Balatti Duilio. Afferma che le scelte operate da questa amministrazione, in tema di servizio rifiuti, condizioneranno le scelte future; Si chiede se sia stato fatto un ragionamento di tipo urbanistico nel momento in cui è stata individuata l'area ecologica. Rimarca, poi, la questione del servizio di raccolta rifiuti nella frazione Sant'Antonio, laddove i consorziati pagano la tassa al Comune di San Giacomo Filippo, ma non ricevono il servizio, anche perché la Convenzione in essere col Comune di Mese è di fatto inattuata.

Il consigliere Codazzi Luigi ricorda che l'area verde è stata ben sistemata e per quanto riguarda l'area ecologica un'altra ubicazione avrebbe comportato una spesa per la sua realizzazione eccessiva, di almeno 250.000,00 Euro. Concorda col collega Gadola circa le problematiche del servizio di raccolta a Sant'Antonio ed auspica una soluzione posto che le persone che hanno un'abitazione in quella frazione sono quasi tutte di Mese.

La Sindaca afferma in merito all'ubicazione dell'area ecologica che se ne discusse molti anni fa anche con l'attuale A2A per un ampliamento ricadente sulla loro proprietà ma senza successo per cambio delle recenti politiche aziendali non più favorevoli alle esigenze dell'amministrazione comunale. Ritiene che sia una ubicazione comoda per tutti, è un intervento di lungo respiro e che, a suo avviso, porterà a poter anche diminuire la tassa in un futuro prossimo. Ritiene, che l'area rimarrà molto a lungo lì, anche perché è difficile pensare ad altre ubicazioni, che comporterebbero cospicui investimenti e questo si porterebbe ad un'impennata delle tariffe. In merito al problema della frazione di Sant'Antonio afferma che il discorso è aperto, che la Convenzione fra Mese e San Giacomo non ha funzionato al meglio e bisognerà trovare delle soluzioni, anche a breve visto che tale convenzione scade a fine anno. Conclude associandosi agli elogi per il consigliere Balatti Duilio e per il gruppo di volontari da questi costituito, volontari che si occupano dell'area ecologica.

Il consigliere Rotticci Paolo concorda col fatto che l'area ecologica in altra zona sarebbe costata di più, ma ribadisce che la scelta fatta non è stata positiva; ritiene che, per esempio, l'area vicino al parcheggio del cimitero si sarebbe potuta prestare allo scopo. Ricorda che ha avuto una

segnalazione, una sola, di cattivi odori e che comunque l'area ecologica lì vicino al centro sportivo ed ad un ristorante non è l'ideale.

La Sindaca, chiudendo la discussione afferma che l'area è ben ordinata soprattutto dopo la recente introduzione del container dedicato agli ingombranti e che è vero nell'estate del 2017, molto calda, c'era stato il timore per eventuali cattivi odori ma di fatto non si sono verificati. Specifica che i containers hanno una guaina interna apposta al contenimento degli eventuali liquidi.

Quindi

Premesso che:

- a partire dall' 1.1.2014 è stata soppressa l' applicazione della TARES di cui all' art 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- la legge n° 147 del 27.12.2013 art. 1 comma 639 e segg.ti, ha istituito, a partire dal 1° gennaio 2014 la nuova Imposta Unica Comunale (IUC)
- la IUC si compone di tre fattispecie impositive : l' IMU (imposizione relativa al possesso di immobili), la TARI (imposizione relativa al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti) e la TASI (imposizione sui servizi indivisibili)

Rilevato che:

- con deliberazione consiliare n° 7 del 4.4.2014, e ss.mm.ii., è stato approvato il Regolamento della Imposta Unica Comunale (IUC), che fra l'altro disciplina anche il nuovo tributo denominato TARI (imposizione relativa al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti);
- il regolamento approvato con la deliberazione sopra citata stabilisce la disciplina generale del nuovo tributo;

Visto l'art. 1 comma 683 della Legge 147 del 27.12.2013 che recita:

"683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformita' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorita' competente a norma delle leggi vigenti in materiaomissis"

Presa visione a tale proposito della proposta di Piano Finanziario come formulata dal Servizio Finanziario del Comune di Mese, nel testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Valutati attentamente i contenuti del Piano Finanziario e della relativa relazione accompagnatoria;

Dato atto che con successivo provvedimento si procederà all'approvazione del sistema tariffario per l'applicazione della TARI. in base a quanto stabilito nel Regolamento partendo dalle risultanze finanziarie di cui al piano oggetto del presente provvedimento;

Ritenuto quindi, per quanto fin qui espresso, di approvare il Piano Finanziario sopra illustrato, in attuazione dell'art. 1 comma 683 della legge 147/2013 citata e dell'art. 32 Del Regolamento comunale della I.U.C.;

Dato atto che ai sensi dell'art. 52 c. 2 del D.L.vo n. 446/1997, dell'art. 52 comma 16 della L. n. 388/2000 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006 il presente provvedimento, avendo natura tributaria e prodromica all'approvazione del sistema tariffario TARI, deve essere approvato entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 7.12.2018, che proroga il termine di approvazione del bilancio 2019 al 28.2.2019;

Vista la Legge 30.12..2018 n. 145 (legge di bilancio 2019);

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visti gli allegati pareri tecnico e contabile espresso dal Responsabile dell'Area economico Finanziaria e tributaria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.gs n° 267/2000;

Con voti 6 favorevoli 3 contrari (Rotticci Paolo, Levi Giuseppe e Gadola William) espressi per alzata di mano dai 9 Consiglieri presenti e votanti ;

DELIBERA

1) Di approvare ai sensi dell'art. 1 comma 683 della legge 27.12.2013 n° 147 (legge di stabilità 2014) il Piano Finanziario relativo alla gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. per l'anno 2019, nel testo che si allega alla presente delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale.

2) Di dare atto che il Piano finanziario di cui al precedente punto 1 costituisce atto prodromico e presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI anche ai sensi dell'art. 32 del Regolamento della Imposta Unica Comunale che disciplina anche il tributo medesimo, approvato con propria deliberazione n° 7 del 4.4.2014, esecutiva ai sensi di legge, come modificata con propria deliberazione n° 24 dell'11.4.2016, esecutiva;

3) Di dare atto che ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 158/1999 il presente provvedimento verrà inviato all'Osservatorio nazionale sui rifiuti.

Il Presidente, considerata l'urgenza di provvedere in quanto la presente deliberazione è propedeutica a quella di approvazione del bilancio di previsione, propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Convenuta l'urgenza di provvedere, per procedere agli adempimenti successivi e conseguenti all'adozione del presente atto deliberativo:

Con voti 6 favorevoli 3 contrari (Rotticci Paolo, Levi Giuseppe e Gadola William) espressi per alzata di mano dai 9 Consiglieri presenti e votanti e pertanto essendosi raggiunta la maggioranza dei consiglieri;

DELIBERA

1) Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma,
del D.Lgs. 267/2000.
(piano finanziario Tari)



COMUNE DI MESE

Provincia di Sondrio

PIAZZA DEL CURTO 6 - CAP 23020 - P.I. 00099030140 - TEL. 0343/41000 FAX. 43213

Email protocollo@comunemese.gov.it - Sito del Comune di Mese: www.comune.mese.so.it

Allegato alla deliberazione di
C.C. n.4 del 08-02-2019

**PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI A NORMA
DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267**

**OGGETTO: Approvazione del piano finanziario della TARI (tassa
sui rifiuti) anno 2019.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Lì, 02-02-2019

Il Responsabile dell'Area
F.to **Gadola Sonia**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Lì, 02-02-2019

Il Responsabile dell'Area
F.to **Gadola Sonia**

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
F.to Pilatti Patrizia

IL CONSIGLIERE
F.to Codazzi Luigi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Caprio Saverio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del comune il giorno
14-02-2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 14-02-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Caprio Saverio

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lì, 14-02-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Caprio Saverio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Lì, 14-02-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Caprio Saverio

COMUNE DI MESE

Provincia di Sondrio

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 2.000,00
		GRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 8.000,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 52.600,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 35.500,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per unito e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 39.000,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 1.000,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 1.000,00	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 1.000,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 15.403,96	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KN_{n-1}+I_n+F_n)$ <i>r</i> tasso di remunerazione del capitale impiegato <i>KN_{n-1}</i> capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente <i>I_n</i> investimenti programmati nell'esercizio di riferimento <i>F_n</i> fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 € 0,00	Voce libera 2 € 0,00	

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	155.503,96	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 20.403,96
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 135.100,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 124.403,17	% costi fissi utenze domestiche	80,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 80,00\%$	€ 16.323,17
		% costi variabili utenze domestiche	80,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 80,00\%$	€ 108.080,00
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 31.100,79	% costi fissi utenze non domestiche	20,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 20,00\%$	€ 4.080,79
		% costi variabili utenze non domestiche	20,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 20,00\%$	€ 27.020,00

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2014 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 124.403,17	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 16.323,17
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 108.080,00

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 31.100,79	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 4.080,79
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 27.020,00

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-COMP. 1	42.104,00	0,84	368,00	0,60	0,101799	53,193339
1 .2	USO DOMESTICO-COMP. 2	34.286,00	0,98	224,00	1,40	0,118765	124,117791
1 .3	USO DOMESTICO-COMP. 3	25.415,00	1,08	152,00	1,80	0,130884	159,580018
1 .4	USO DOMESTICO-COMP. 4	26.106,00	1,16	140,00	2,20	0,140580	195,042244
1 .5	USO DOMESTICO-COMP. 5	5.303,00	1,24	27,00	2,90	0,150275	257,101140
1 .6	USO DOMESTICO-COMP. 6	994,00	1,30	7,00	3,40	0,157546	301,428922
1 .1	USO DOMESTICO-COMP. 1-AIRE 2014	444,00	0,28	5,00	0,20	0,033933	17,731113
1 .1	USO DOMESTICO-COMP. 1- ESENTE	146,00	0,84	2,00	0,60	0,000000	0,000000

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	4.008,00	3,20	2,60	0,490131	0,567166
2 .4	Esposizioni, autosaloni	3.174,00	0,30	2,50	0,045949	0,545352
2 .7	Case di cura e riposo	227,00	0,95	7,82	0,145507	1,705862
2 .8	Uffici, agenzie, studi professionali	2.544,00	1,13	9,30	0,173077	2,028711
2 .9	Banche ed istituti di credito	40,00	0,55	4,50	0,084241	0,981634
2 .10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, carto	998,00	0,87	7,11	0,133254	1,550982
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	492,00	1,07	8,80	0,163887	1,919641
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe:falegname, idra	1.952,00	0,72	5,90	0,110279	1,287032
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	805,00	0,92	7,55	0,140912	1,646964
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione	2.033,00	0,43	3,50	0,065861	0,763493
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.820,00	0,55	4,50	0,084241	0,981634
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	340,00	4,84	39,67	0,741324	8,653654
2 .17	Bar, caffè, Pasticceria	196,00	6,28	51,47	0,961884	11,227719
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	527,00	2,38	19,55	0,364535	4,264657
2 .20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	34,00	6,06	49,72	0,928187	10,845972

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4 = Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza Incasso	N3 = % Differenza	N4 = Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Comp. 1	90	21.235,76	0,00	21.235,76	849,43	23.839,14	2.603,38	9,31%	953,57	104,14
1.2-Usò domestico-Comp. 2	113	28.982,08	0,00	28.982,08	1.159,28	31.874,87	2.892,79	8,32%	1.274,99	115,71
1.3-Usò domestico-Comp. 3	116	24.805,79	0,00	24.805,79	992,23	27.582,56	2.776,77	8,20%	1.103,30	111,07
1.4-Usò domestico-Comp. 4	128	28.009,49	0,00	28.009,49	1.120,38	30.975,57	2.966,08	8,11%	1.239,02	118,64
1.5-Usò domestico-Comp. 5	139	6.826,06	0,00	6.826,06	273,04	7.738,59	912,53	7,91%	309,54	36,50
1.6-Usò domestico-Comp. 6	110	2.116,68	0,00	2.116,68	84,67	2.266,62	149,94	7,08%	90,66	5,99
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	334	3.643,77	0,00	3.643,77	145,75	4.237,65	593,88	16,29%	169,51	23,76
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	793	1.753,03	0,00	1.753,03	70,12	1.876,77	123,74	7,05%	75,07	4,95
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	227	392,47	0,00	392,47	15,70	420,26	27,79	7,08%	16,81	1,11
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	212	5.231,00	0,00	5.231,00	209,24	5.601,36	370,36	7,08%	224,05	14,81
2.9-Usò non domestico-Banche ed Istituti di credito	40	39,81	0,00	39,81	1,59	42,64	2,83	7,10%	1,71	0,12
2.10-Usò non domestico-Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, carto	142	1.569,58	0,00	1.569,58	62,78	1.680,86	111,28	7,08%	67,23	4,45
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurificenze	98	957,32	0,00	957,32	38,29	1.025,09	67,77	7,07%	41,00	2,71
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe:falegname, idra	122	2.547,06	0,00	2.547,06	101,88	2.727,55	180,49	7,08%	109,10	7,22
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	115	1.344,05	0,00	1.344,05	53,76	1.439,24	95,19	7,08%	57,57	3,81
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	2033	1.574,34	0,00	1.574,34	62,97	1.686,08	111,74	7,09%	67,44	4,47
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	227	1.811,48	0,00	1.811,48	72,46	1.939,88	128,40	7,08%	77,60	5,14
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	340	2.982,92	0,00	2.982,92	119,32	3.194,29	211,37	7,08%	127,77	8,45
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	98	2.231,08	0,00	2.231,08	89,24	2.389,16	158,08	7,08%	95,57	6,33
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	263	2.278,22	0,00	2.278,22	91,13	2.439,59	161,37	7,08%	97,58	6,45
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	34	373,84	0,00	373,84	14,95	400,32	26,48	7,08%	16,01	1,06
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	2.252,86	0,00	2.252,86	90,11	0,00	-2.252,86	0,00%	0,00	-90,11
TOTALI	0	142.958,69	0,00	142.958,69	5.718,32	155.378,09	12.419,40	0,00%	6.215,10	496,78